


Tecniche costruttive e concezione spaziale

I.I.S.S. "I.T.C.G. Duca D'Aosta di Enna"

Classe IV° b Geometra

A. A. 2009-2010

Prof. Levanto Francesco

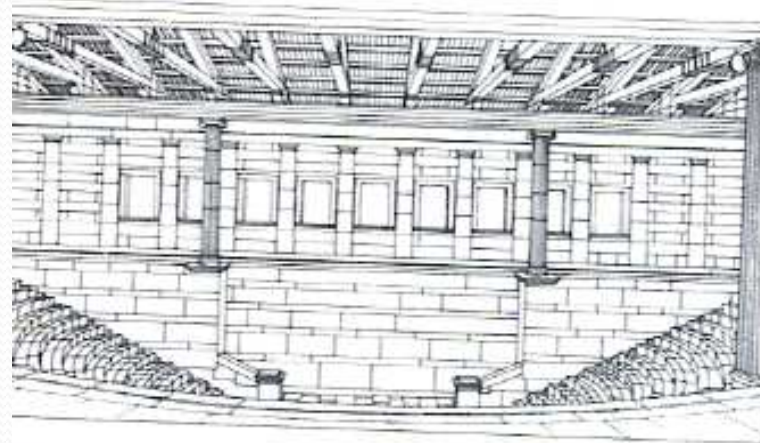
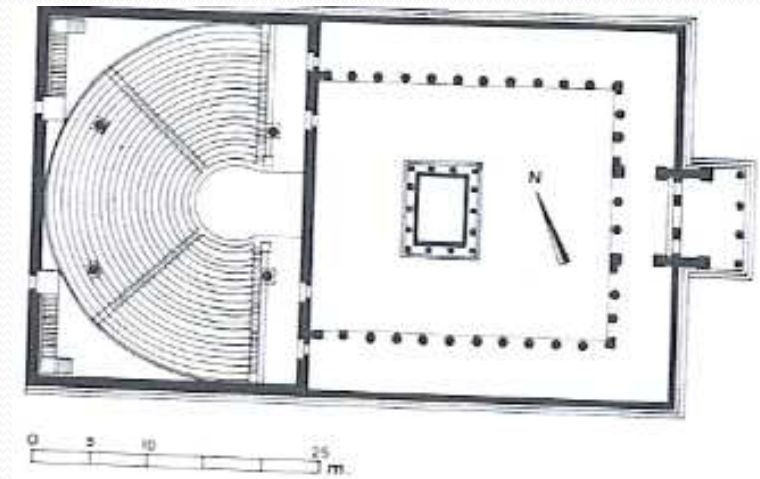
- 
- Le tecniche costruttive usate dai greci erano, semplici.
 - Il materiale usato per gli edifici più rappresentativi era soprattutto la pietra e in particolare il marmo.
 - Per le abitazioni spesso veniva adoperata la terra cruda, le strutture in elevazione erano in genere formate da elementi lapidei, non furono usate né la volta, né le capriate.
 - Per i greci l'aspetto esterno degli edifici era più importante di quello interno, basti pensare alla struttura del tempio in cui soltanto il sacerdote poteva avere accesso alla parte interna, *la cella*; gli altri rimanevano all'esterno per poter ammirare la forma e le decorazioni

- Nella cultura greca rivestivano molta importanza i teatri.
- Essi erano composti da tre parti principali:
 1. Le gradinate
 2. L'orchestra
 3. Il proscenio



Il bouleuterion, l'agorà,
la stoà avevano una
funzione sociale e
Commerciale.

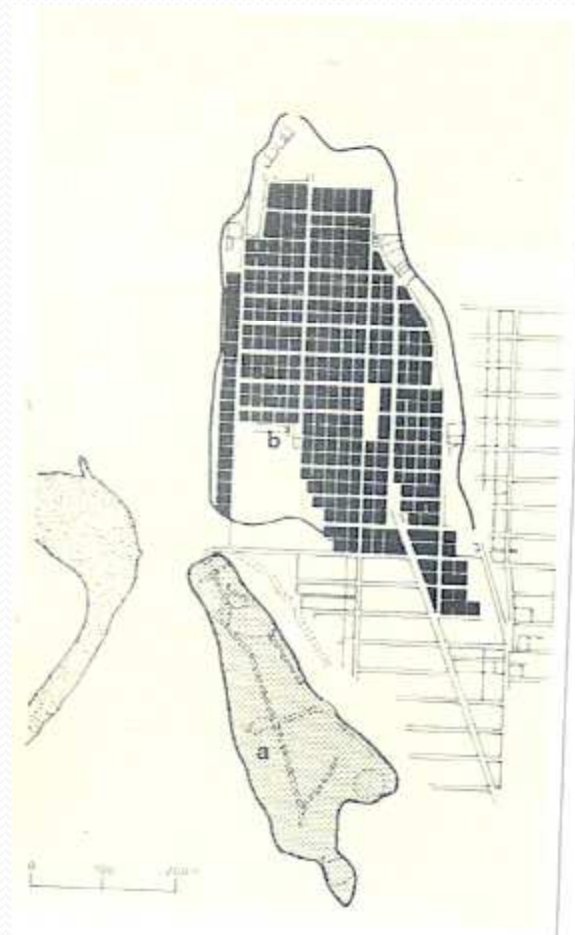
1. Il bouleuterion era la sede
dove si riuniva il
Consiglio
2. La stoà era edificata
intorno all'agorà con una
serie di colonne sulle
fronti.
3. L'agorà era la piazza dove
si riunivano i cittadini

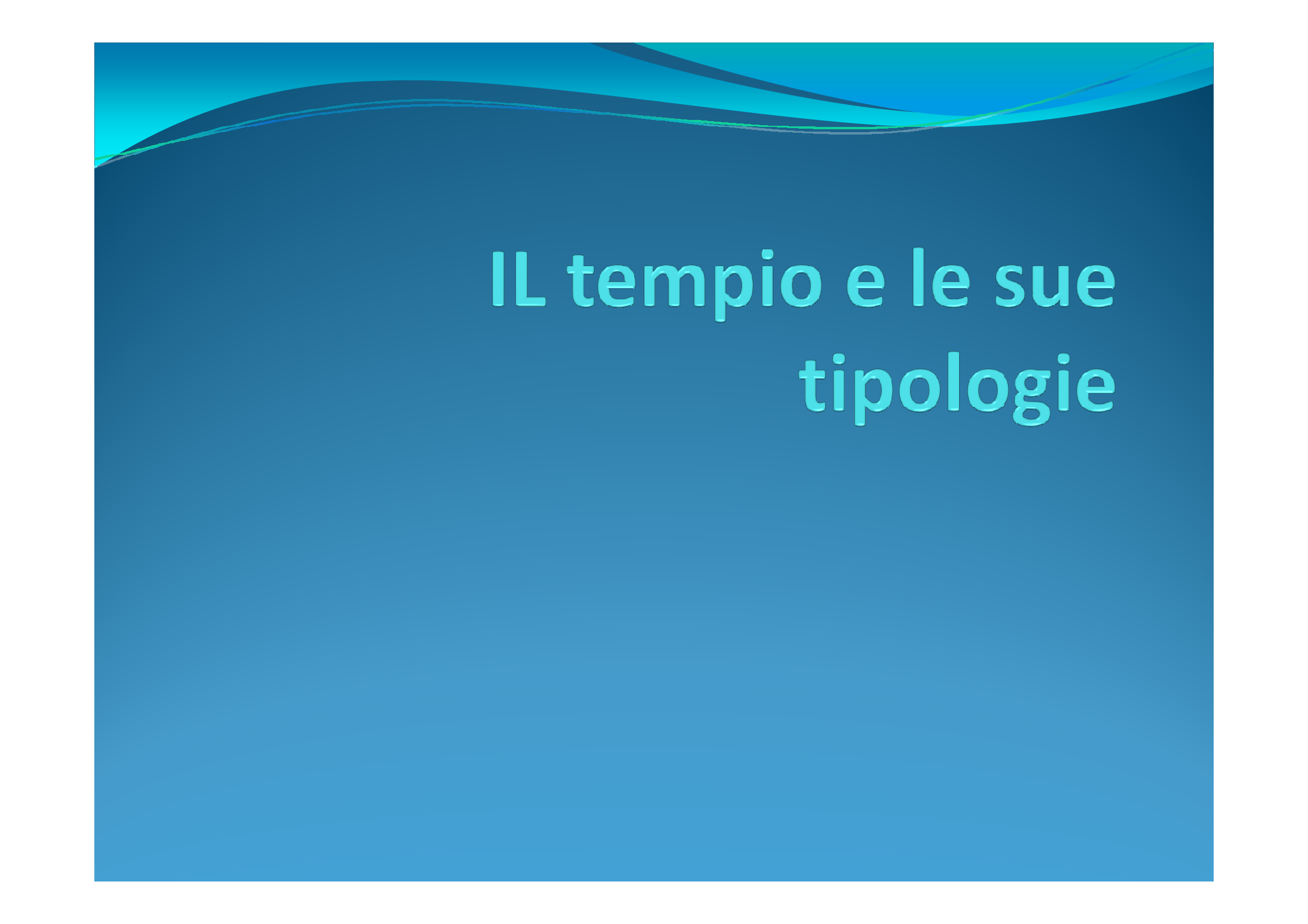


22 Miletto, il Bouleuterion: ricostruzione della pianta; ricostru-
prospettica.


La città di Ippodamo da Mileto

- Nella concezione di Ippodamo la città doveva essere divisa in zone diverse aventi particolari funzioni.
- La pianta urbana doveva essere rigorosamente ortogonale →

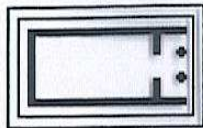




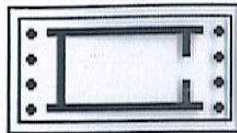
IL tempio e le sue tipologie

- 
- Il tempio costituisce la dimora terrena degli dei, due sono gli elementi sempre presente, il *naos* (*cella*) e il *pronaos* (*davanti al naos*) spazio porticato antistante la *cella*.
 - *La struttura complessiva del tempio era costruita in base a precise leggi geometriche che prendono il nome di ordini.*
 - *I tre ordini: Il dorico, lo ionico, il corinzio.*

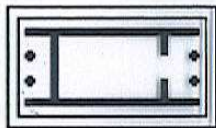
Templi greci



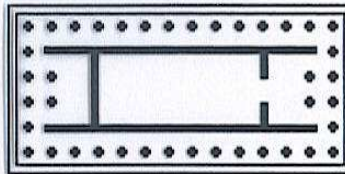
Tempio in antis



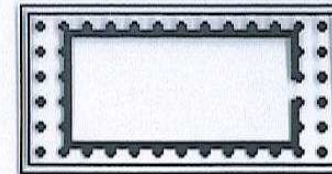
Anfiprostilo



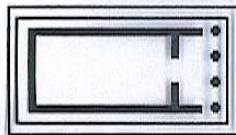
Doppio in antis



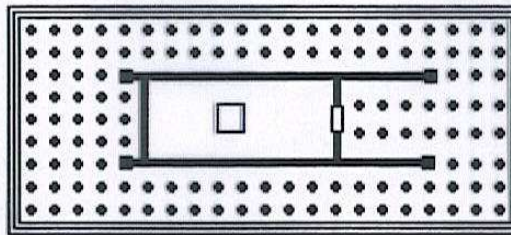
Periptero



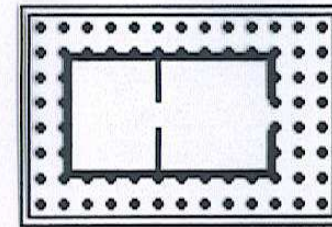
Pseudoperiptero



Prostilo



Diptero

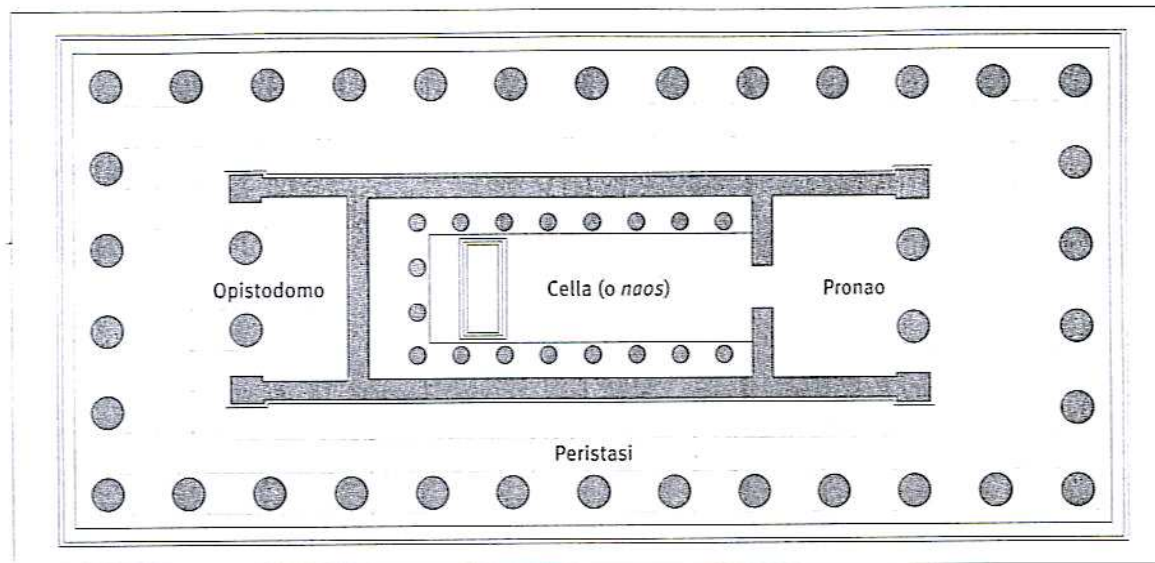


Pseudodiptero

Proiezioni orizzontali di templi greci.

- Tempio in antis prende il nome dai due pilastri quadrangolari costruiti sul prolungamento dei lati > del naos
- Tempio doppiamente in antis presenta anche sul retro della cella un secondo pronao chiamato opistodamo
- Tempio prostilo si ergono davanti alle ante e al naos quattro o più colonne
- Tempio anfiprostilo è il raddoppiamento di quello prostilo
- Tempio periptero è circondato di colonne lungo il perimetro alla stessa tipologia appartiene il pseudoperiptero falso periptero
- Tempio diptero consiste in un doppio colonnato che circonda l'intero perimetro

Tempio Greco




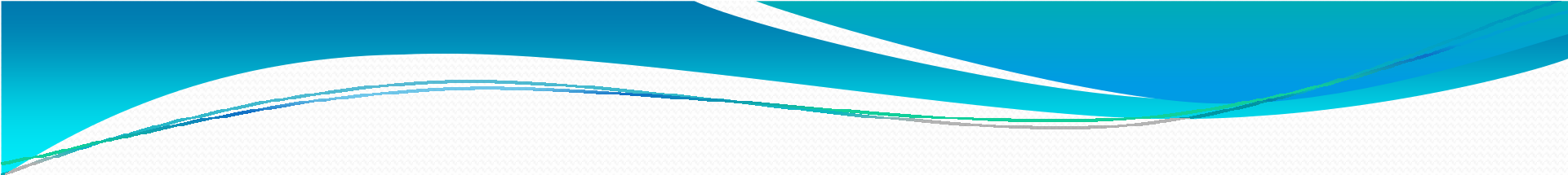
4.13
Nomenclatura schematica delle parti principali che compongono il tempio greco.

4.14
Le principali tipologie dei templi greci.

L'ordine dorico

- **L'ordine dorico** è il primo e il più antico degli ordine architettonici greci, raggiunse il pieno sviluppo e la perfezione alla fine del VI sec. a.C. , quando i canoni stabiliti di quest'ordine sembrano universalmente accettati, si diffuse nell'entroterra greco e nelle colonie greche in Italia. In questo ordine sono costruiti tutti i templi della Magna Grecia e alcuni degli edifici più importanti della Grecia stessa, fra cui il Partenone nell'Acropoli di Atene e il Tempio di Zeus ad Olimpia.

- 
- La fondazione del tempio era in genere in pietra locale su di essa poggiano i gradini di accesso al tempio (crepidoma), inizialmente in numero di tre, aumenteranno con il tempo. L'ultimo gradino è detto stilobate in quanto vi poggia direttamente la colonna, priva di base .
 - Il fusto della colonna va assottigliandosi e leggermente curvandosi dal basso in alto, in modo da correggere l'effetto ottico di lieve inclinazione che darebbe una colonna dritta. Inoltre il fusto presenta delle scanalature poco profonde unite a spigolo vivo che esprimono una spinta ascendente e accentuano l'effetto chiaroscuro.
 - Il capitello dorico era formato dall' *echino*, su cui poggiava l' *abaco*, che ha la forma di un parallelepipedo a base quadrata. Sopra il capitello si trova la trabeazione.

- 
- Dal basso verso l'alto, in questo ordine essa è composta da un'*architrave* sopra poggia il *fregio*, suddiviso alternativamente in *metope* e *triglifi*.
 - La copertura dell'edificio era solitamente in tegole chiuse, talvolta in marmo. Il tetto era fornito di grondaia decorata sui lati lunghi con antefisse che avevano il doppio compito di scarico delle acque piovane e di evitare che l'acqua filtrasse sotto il tetto. Le estremità del tetto e la sommità dove iniziavano i due spioventi, erano decorati con imponenti Acroteri.

L'ordine Ionico

- A differenza dell'ordine dorico, le colonne ioniche non poggiano direttamente sul gradino, ma su di una base formata da due elementi uno chiamato *toro* di forma convessa, sul quale stava la *scotia* di forma concava. Al di sopra della base si ergeva il fusto, di proporzioni più snelle rispetto a quello dell'ordine dorico e privo di rastremazione. Le scanalature potevano variare da un numero di 16 fino a 20 ed erano separate da listelli, invece che incontrarsi a spigolo acuto come nel fusto dorico, mentre l'altezza poteva arrivare anche a 10 volte il diametro della base.
- Sulla colonna poggiava il capitello ionico, decorato con volute. Il centro della voluta è detto occhio e può essere decorato. Su di esso l'abaco molto appiattito.
- Sopra il capitello poggia la trabeazione, costituita da un architrave, formato da tre fasce aggettanti l'una su l'altra e con un coronamento decorato da modanature, dal fregio, una fascia continua, spesso decorato con rilievi figurati o vegetali e da una cornice (*géison*) con dentelli, sormontata da una sima (gronda con gocciolatoi per lo scolo dell'acqua piovana dal tetto. Nei templi la cornice sale obliquamente a formare il timpano, che ospita il frontone.

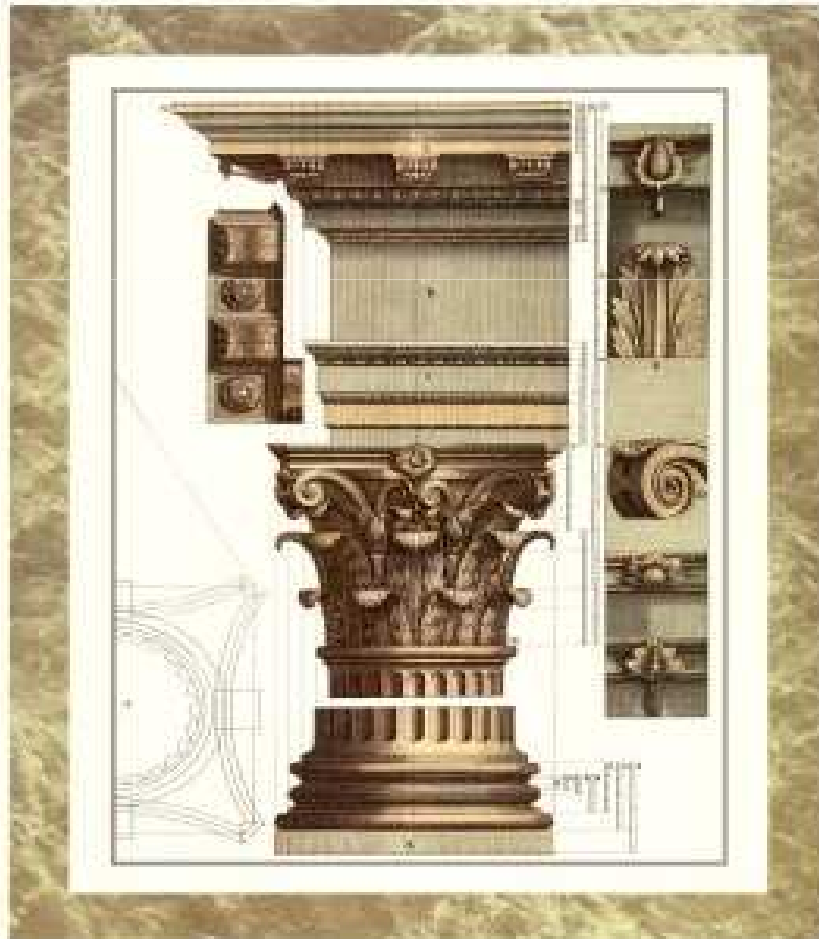
- Il problema di questo ordine si pone nel capitello angolare, dato che il capitello ionico presenta le facce diverse: le due facce principali presentano le volute, mentre sui lati queste sono raccordate da un pulvino. Nel tempio dell'Eretteo le facce principali vennero realizzate su due lati contigui, costringendo la voluta sullo spigolo ad un anomalo andamento obliquo.

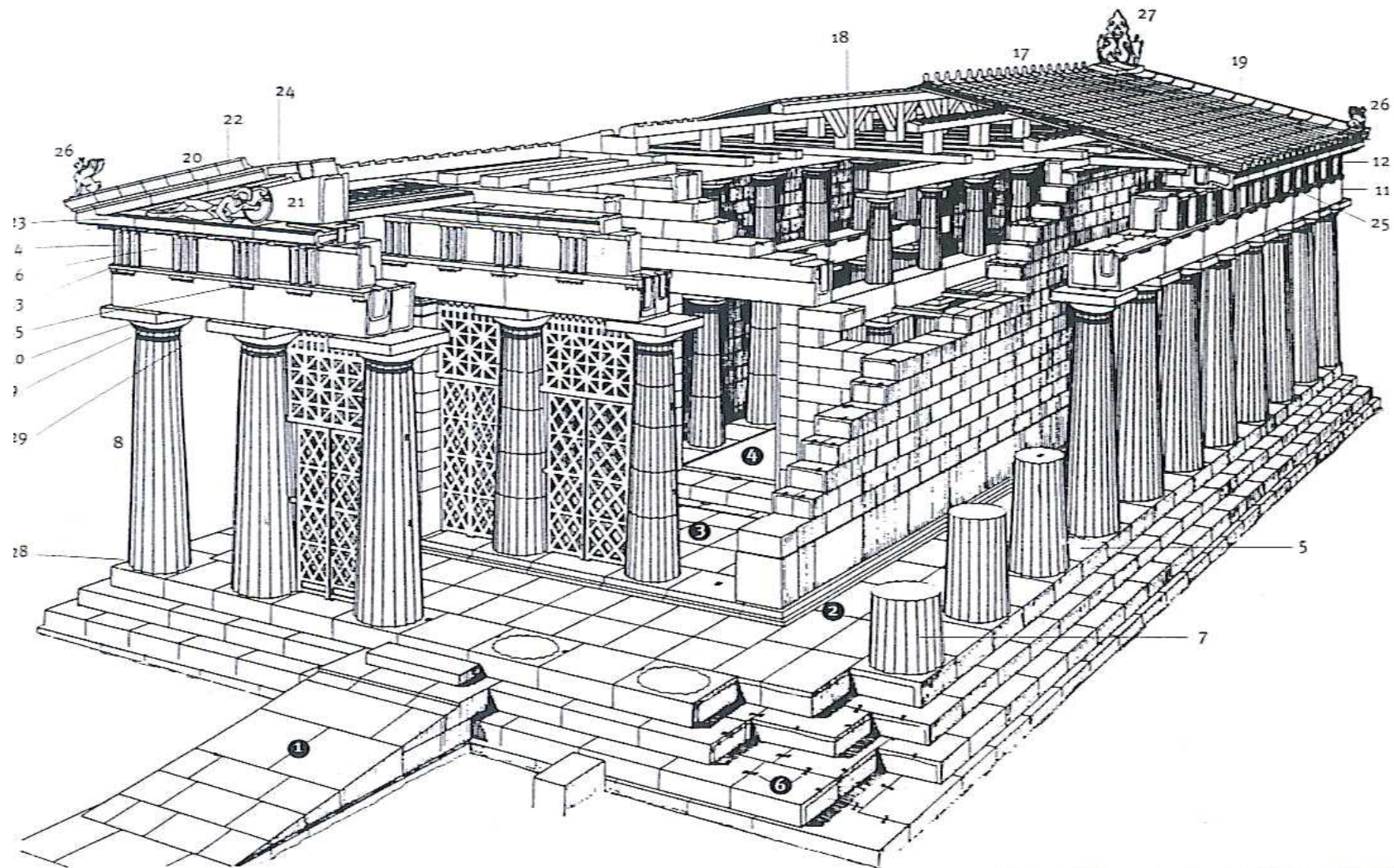


L'ordine corinzio

- L'**ordine corinzio** è uno degli ordini architettonici dell'architettura greca e romana, caratterizzato dagli stessi elementi dell'ordine ionico, con un capitello decorato con foglie d'acanto.
- Anche se di origine greca, l'ordine corinzio non fu utilizzato spesso nell'architettura greca, rispetto all'ordine dorico ed a quello ionico.
- Secondo Vitruvio il capitello corinzio fu inventato dall'architetto Callimaco che si ispirò ad un cesto sormontato da una lastra, lasciato come offerta votiva su un sepolcro e ricoperto da una pianta d'acanto.

Capitello corinzio

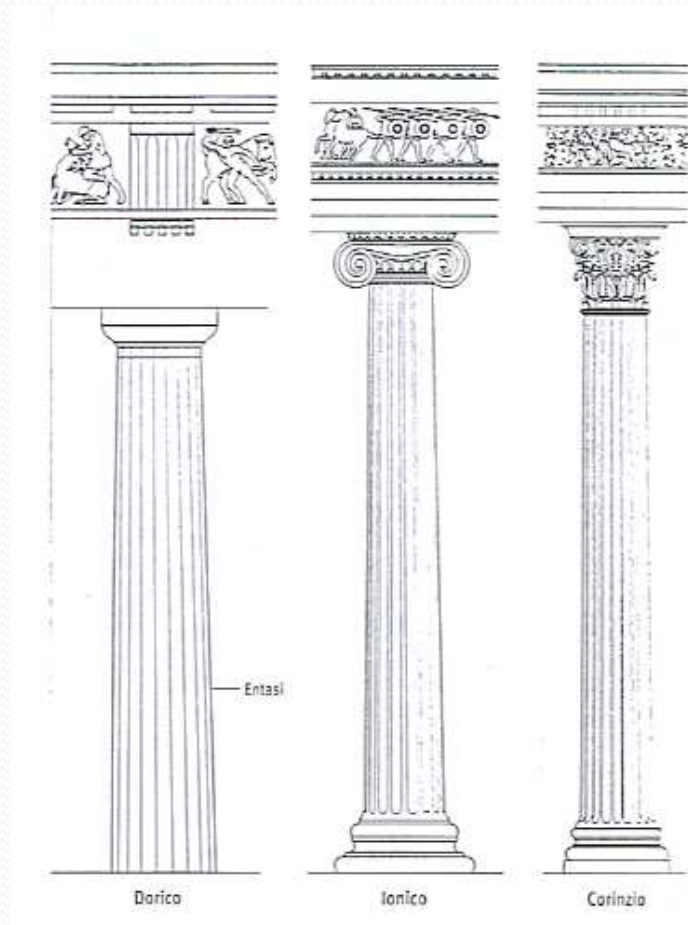


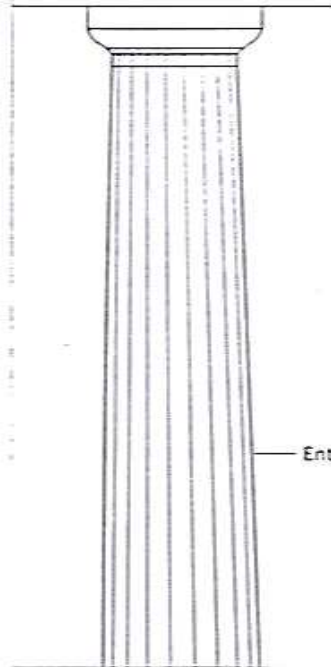
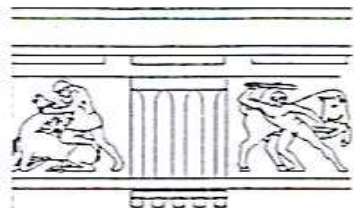
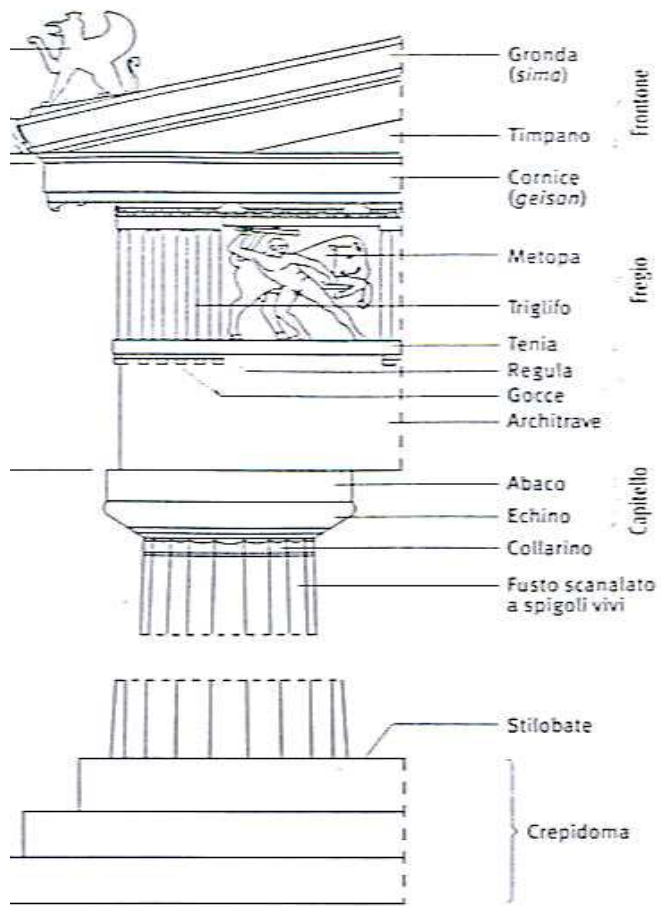


4.16
 Schema ricostruttivo di
 tempio dorico. Spaccato
 prospettico.

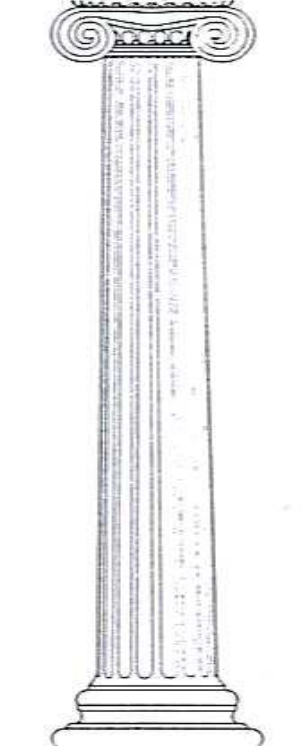
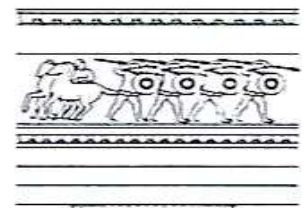
- | | | | |
|--------------------------|--|--|-------------------------|
| 1. Rampa di accesso | 11. Architrave (<i>epistilio</i>) | 20. Frontone | 27. Acroterio terminale |
| 2. Peristasi | 12. Fregio | 21. Timpano | 28. Imoscapo |
| 3. Pronao | 13. Tenia | 22. Gronda (<i>sima</i>)
frontale | 29. Sommoscapo |
| 4. Cella (<i>naos</i>) | 14. Triglifo | 23. Cornice (<i>geison</i>)
orizzontale | |
| 5. Stilobate | 15. <i>Regula</i> con gocce
(<i>guttae</i>) | 24. Cornice (<i>geison</i>)
obliqua | |
| 6. Grappe in bronzo | 16. Metopa | 25. Antefissa | |
| 7. Rocchio | 17. Tetto | 26. Acroterio angolare | |
| 8. Fusto di colonna | 18. Capriata lignea | | |
| 9. Collarino | 19. Tegole | | |
| 10. Capitello | | | |

I tre ordini

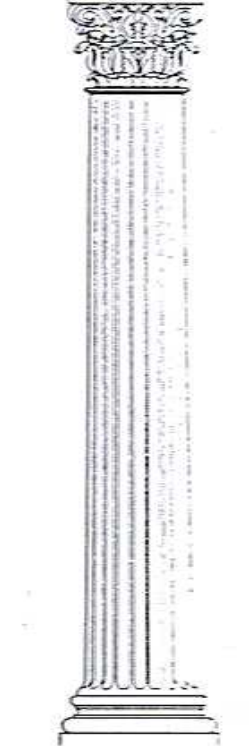
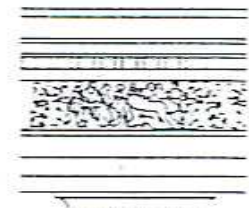




Dorico



Ionico



Corinzio

Entasi

L' Acropoli di Atene

